

CORBETTA

Nel giardino di una villa 65 cani e gatti

— CORBETTA —

UN BLITZ dell'associazione animalista Leidaa (lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente) e dei carabinieri di Corbetta ha portato alla denuncia a piede libero di due donne. Facendo emergere quello che potrebbe essere un caso di maltrattamento di animali secondo le direttive delle nuove leggi che considerano gli animali esseri senzienti e ne tutelano il benessere. Sono mamma e figlia residenti a Corbetta.

Motivo dell'indagine: tenevano in casa 65 tra cani e gatti. In particolare sono stati trovati 17 cuccioli di razza maltese non ancora svezzati. L'accusa nei confronti delle due donne di 63 e 40 anni è di custodia non idonea di animali.

Le due donne sono titolari di un negozio di toelettatura nella zona, quindi hanno a che fare con cagnolini e gatti praticamente tutti i giorni.

Nel giardino della villa in cui vivono i carabinieri hanno trovato numerosi cani delle razze più diverse: dagli yorkshire, al carlino, al maltese e al chihuahua. Oltre ad alcuni gatti. In totale 47 cani e 18 gatti.

I 17 CUCCIOLI maltesi sono stati affidati ai volontari della Leidaa, gli altri animali sono stati concessi in custodia gratuita alle due donne denunciate. I carabinieri spiegano che le indagini sul caso sono ancora in corso.

In particolare sarà necessario accertare la provenienza dei cuccioli.

L'associazione Leidaa, nata per iniziativa del suo attuale presidente **Michela Vittoria Brambilla** con l'intento di promuovere la difesa dei diritti degli animali e la tutela dell'ambiente, si è distinta ultimamente nell'aver contribuito a sventare alcuni traffici di cuccioli dall'est Europa collaborando fattivamente con le forze dell'ordine.

Graziano Masperi



DENUNCIA È intervenuta la Leidaa di Vittoria **Brambilla**

